



## Andiamo a Lavorare!

TIROCINI

FORMATIVI CON GARANZIA GIOVANI

Un'opportunità per i ragazzi e le ragazze di Canale Monterano,  
un'occasione per le realtà produttive del territorio,  
una risorsa per la comunità.

# I. Il progetto “Andiamo a Lavorare!”

## I. Come è nato

Il progetto “Andiamo a lavorare!” nasce dall’incontro tra una Amministrazione Comunale di Canale Monterano, , gli Operatori del Servizio AMICO LAVORO (Filca Cisl), che realizza percorsi gratuiti di accompagnamento delle persone nella ricerca attiva di occupazione, e la società ERIFO, che gestisce Servizi per il Lavoro.

Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Attraverso Garanzia Giovani Stato e Regioni s'impegnano a offrire ai giovani di 15-29 anni che non studiano e non lavorano (Neet - Not in Education, Employment or Training) un percorso personalizzato di formazione o un'opportunità lavorativa. In Italia Garanzia Giovani è stata avviata il 1° maggio 2014.

Il progetto “Andiamo a Lavorare!” prevede di utilizzare, a favore della componente più giovane della comunità di Canale Monterano, le opportunità offerte da Garanzia Giovani attraverso la Regione Lazio. Dal nostro osservatorio, infatti, abbiamo individuato come area prioritaria di intervento i molti giovani che, sul nostro territorio, non studiano e non lavorano

Lo staff di progetto ha pertanto definito come misura idonea al contesto locale quella dei tirocini formativi e di orientamento, da realizzarsi in un'unica attivazione nel mese di Dicembre 2015.

“Andiamo a Lavorare!” rappresenta un'opportunità per i ragazzi e le ragazze, ma anche un'occasione per le realtà produttive del territorio di collaborare con giovani motivati e desiderosi di imparare, insegnando loro una professione. Il progetto, voluto dall'Amministrazione Comunale, è un modo concreto di agire solidarietà e responsabilità sociale, aiutando le nuove generazioni e contribuendo al futuro della comunità.

## II. Finalità e obiettivi

La finalità principale dell'Amministrazione è quella di **offrire un'opportunità** ai ragazzi e alle ragazze, sia in ottica promozionale che in ottica di **prevenzione dei rischi di marginalità occupazionale e sociale a cui le nuove generazioni sono esposte**, soprattutto in questi anni di crisi economica.

Il progetto "Andiamo a lavorare!" rappresenta un'occasione per contribuire allo sviluppo della comunità attraverso **un'alleanza solidale tra le generazioni**, ed in particolare tra le imprese del territorio e i ragazzi e le ragazze che abitano nel nostro Comune.

Attraverso la realizzazione di tirocini formativi della durata di 3 mesi (rinnovabili fino a 6 mesi) presso le aziende e le realtà produttive e di servizi del territorio, il progetto persegue i seguenti obiettivi:

- Offrire ai ragazzi e alle ragazze un'opportunità per "mettersi alla prova" in un contesto lavorativo reale
- Realizzare percorsi qualificati e qualificanti di apprendimento e di orientamento al lavoro ("imparare un mestiere", "imparare a lavorare")
- Favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro, utili all'inserimento lavorativo e a costruirsi un futuro professionale
- Creare occasioni di contatto e relazione tra i giovani della comunità e le realtà produttive del territorio.

## III. Destinatari

Il progetto è rivolto ai **giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni** – cittadini comunitari o stranieri extra UE, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non sono inseriti a corsi di formazione.

Il progetto prevede di inserire in tirocinio **un numero di giovani compreso tra i 20 e i 50**, a seconda delle disponibilità da parte delle realtà produttive del territorio.

Potranno accedere al progetto tutti i ragazzi e le ragazze che rispondono alle caratteristiche indicate e che siano motivati a impegnarsi in un percorso di formazione al lavoro.

## IV. Partner del Progetto

Il progetto “Andiamo a lavorare!” prevede una stretta collaborazione tra differenti realtà, che hanno specifiche responsabilità e competenze:

### - Amministrazione Comunale

Per il Comune, garante del progetto, l'iniziativa sarà seguita direttamente dai componenti della Giunta Comunale, che svolgono un ruolo attivo di progettazione, programmazione, promozione e monitoraggio, in collaborazione con gli altri partner.

### - ERIFO, Società di Servizi per il lavoro

Ente Promotore del progetto, presidia la qualità dell'esperienza di tirocinio, attraverso un'azione di monitoraggio di tutta l'esperienza. Gli Operatori di Erifo, specializzati in orientamento e formazione, cureranno tutti gli aspetti amministrativi e documentali relativi al progetto (attivazione dei tirocini sul sito di Garanzia Giovani, colloqui preliminari con i tirocinanti, elaborazione della Convenzione con i soggetti ospitanti, stesura del Progetto formativo ed elaborazione della Certificazione di competenze finale). Gli Operatori di Erifo collaboreranno anche alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di informazione, orientamento e formazione (iniziale e in itinere) dei tirocinanti.

### - AMICO LAVORO, Servizio della Filca Cisl

Gli Operatori AMICO LAVORO coordineranno le attività sul territorio, curando, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, le fasi di coinvolgimento diretto dei giovani e delle aziende. Faciliteranno il processo di collaborazione tra i partner di progetto. Coordineranno l'inserimento dei nominativi dei tirocinanti e la redazione dei loro profili (Curriculum Vitae) presso il Centro per l'Impiego territoriale. Realizzeranno, in collaborazione con gli Operatori di ERIFO, gli interventi di informazione, formazione e orientamento dei tirocinanti (colloquio di accoglienza, incontri di gruppo in avvio, in itinere e in conclusione del percorso, colloquio conclusivo).

## V. Il tirocinio formativo: come funziona?

Il tirocinio formativo consiste in un'esperienza di **orientamento al lavoro** e di **formazione** e non si configura come un rapporto di lavoro. E' una misura formativa di politica attiva, che ha l'obiettivo di creare un contatto diretto tra soggetto ospitante e tirocinante per favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento lavorativo.

Il tirocinio ha una durata massima di **3 mesi (più altri 3 mesi di possibile rinnovo, fino a un massimo di 6)**.

Al tirocinante è corrisposta dall'INPS un'indennità pari a **500 euro al mese**, a fronte di un

impegno variabile tra le 100 e le 140 ore al mese.

I tirocini sono svolti sulla base di apposite **convenzioni stipulate tra i soggetti promotori del progetto e i soggetti ospitanti**. Alla convenzione deve essere allegato un **progetto formativo**, che viene sottoscritto da tutti e tre i soggetti coinvolti: tirocinante, soggetto ospitante, soggetto promotore. Per completare l'attivazione le Aziende coinvolte nel progetto devono effettuare la "Comunicazione Obbligatoria" o UNIEMENS.

Al termine del tirocinio viene rilasciata una **certificazione delle competenze** da parte del soggetto promotore, sulla base di una valutazione dell'esperienza anche da parte del soggetto ospitante.

## **V. I soggetti ospitanti: quali caratteristiche devono avere?**

Possono ospitare tirocini formativi **imprese, artigiani, commercianti, fondazioni, associazioni e studi professionali con sede sul territorio**.

Possono essere soggetti ospitanti le organizzazioni che non hanno licenziato, non hanno in corso cassa integrazione guadagni, ordinaria, straordinaria o in deroga per attività equivalenti a quelle svolte nel periodo di tirocinio, e che non hanno intrattenuto con il tirocinante rapporti di lavoro nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio.

E' importante sottolineare che il soggetto ospitante non può utilizzare il tirocinio per sostituire personale nei periodi di malattia, maternità o ferie e personale assunto con contratto a termine, né ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati o dimessi dallo stesso nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, né tantomeno attivare percorsi a favore di ragazzi che abbiano un qualche legame di parentela con l'Azienda.

Il soggetto ospitante non può realizzare più di un tirocinio con il medesimo tirocinante.

E' possibile ospitare due tirocinanti in contemporanea, nelle unità operative con un numero di dipendenti compresi tra i 6 e i 20.

**Per il soggetto ospitante l'attivazione del tirocinio è gratuita. L'unico costo addebitato al soggetto ospitante è quello relativo all'assicurazione INAIL per il tirocinante (dall'1% al 10% dell'indennità, a seconda della classe di rischio assegnata dall'istituto).**

Il PROGETTO "Andiamo a Lavorare!" prevede che gli ulteriori costi per la copertura assicurativa di **responsabilità civile** verso terzi siano a carico del **soggetto Promotore (ERIFO)**, senza alcun costo aggiuntivo per le imprese ospitanti.

## VI. Compiti del soggetto ospitante

I compiti del soggetto ospitante sono:

- Effettuare la comunicazione Obbligatoria (Uniemens).
- Stipulare la convenzione con il soggetto promotore e definire il progetto formativo, in collaborazione con il soggetto promotore;
- Definire le condizioni organizzative e didattiche del tirocinio favorevoli all'apprendimento;
- Garantire la copertura dell'assicurazione INAIL del tirocinante (percentuale compresa tra l'1% e il 10% dell'indennità);
- Designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo;
- Assicurare la realizzazione del tirocinio secondo quanto previsto dal progetto;
- Garantire il monitoraggio dell'esperienza di tirocinio e aggiornare la documentazione ad essa relativa (registri);
- Valutare l'esperienza di tirocinio al fine del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite.

## VII. Vantaggi per i soggetti ospitanti

Garanzia Giovani è un'importante occasione anche per le imprese che, beneficiando delle agevolazioni previste nelle diverse Regioni, possono investire su giovani motivati e rinnovare così il loro capitale umano. Offrendo opportunità di lavoro, formazione e autoimprenditorialità, contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi del programma.

Sono previsti **bonus occupazionali per le nuove assunzioni e incentivi specifici** per l'attivazione di tirocini e contratti di apprendistato o la trasformazione di un tirocinio in contratto di lavoro; inoltre strumenti di accesso al credito sono messi a disposizione dei giovani per favorire l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego.

Per accedere a questi strumenti le aziende rispondono ad avvisi pubblici e bandi regionali, nei quali sono indicate le modalità di partecipazione e i requisiti per beneficiare delle agevolazioni.

I partner del progetto, con particolare riferimento agli Operatori AMICO LAVORO, sono in

grado di fornire tutte le informazioni utili per accedere alle agevolazioni previste e di supportare metodologicamente le aziende nelle procedure di partecipazione.

**Con il progetto “Andiamo a Lavorare!” le imprese del territorio possono svolgere una reale azione di Responsabilità Sociale di Impresa, contribuendo alla formazione e alla crescita dei giovani della comunità locale e del territorio.**

## **VIII. Contenuti del Progetto Formativo di tirocinio**

Il progetto Formativo di tirocinio, che viene allegato alla Convenzione tra soggetto ospitante e soggetto promotore, deve contenere le seguenti parti:

- Dati anagrafici della realtà ospitante, del tirocinante, del tutor aziendale e del referente del soggetto promotore
- Elementi descrittivi del tirocinio: tipologia di tirocinio, settore di attività, area professionale, sede prevalente di tirocinio, estremi identificativi delle assicurazioni, durata e periodo di svolgimento, entità dell'indennità corrisposta
- Specifiche del progetto formativo: obiettivi del tirocinio e modalità di svolgimento, figura professionale di riferimento, diritti e doveri del tirocinante, obblighi del soggetto promotore e del soggetto ospitante.

## **IX. Responsabilità del tirocinante**

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare le norme in materia di igiene , salute e sicurezza nei posti di lavoro;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, ove questo si svolga presso i soggetti privati;
- rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio, ove il tirocinio si svolga presso soggetti pubblici;
- partecipare agli incontri concordati con il tutor responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare le attività di tirocinio.

## **X. Fasi e tempi di realizzazione del Progetto**

Il progetto verrà realizzato, in via sperimentale. I tirocini dovranno essere attivati nel mese di dicembre 2015 e in caso di proroga della misura da parte della Regione Lazio anche nei primi sei mesi del 2016.

### **Riferimenti e contatti:**

Erifo: [giovanna.dalessandro@erifo.org](mailto:giovanna.dalessandro@erifo.org)

Amico Lavoro: [germano.foglietti@cisl.it](mailto:germano.foglietti@cisl.it)